

Pulitore qualificato Il marchio che aiuta a fidelizzare i clienti

I corsi. Per ottenerlo, lezioni ad hoc su macchinari e prodotti per la detergenza e sulla gestione d'impresa Benedetti: «È un valore aggiunto per l'azienda»

Un percorso di formazione costante, per permettere alle imprese di pulizia di stare al passo con i tempi, di conoscere in anteprima le innovazioni di prodotti e macchinari e riuscire così a rispondere in modo professionale a una committenza sempre più esigente e variegata.

È il «Pulitore qualificato» promosso dal gruppo Imprese di pulizia di Confartigianato Bergamo, che, dal 1995, consente di ottenere l'omonimo marchio di qualità. Per l'organizzazione di via Torretta si tratta di un fiore all'occhiello, perché è il più lungo corso formativo sul territorio a rilasciare alle imprese del settore (nella nostra provincia circa 480) un marchio riconosciuto anche nei rapporti con la clientela e i fornitori.

Le iscrizioni per la 22ª edizione, che partirà a maggio, sono già aperte e, come sempre, il corso sarà strutturato in due sessioni. La prima, di carattere pratico, si svolgerà nelle sedi di aziende leader nella produzione di macchinari, materiali e prodotti per la detergenza, mentre a ottobre seguirà la sessione teorica, con lezioni sulla gestione aziendale. Al termine i partecipanti potranno ottenere il marchio «Pulitore qualificato 2017».

«Il marchio di qualità – sottolinea il vice capoarea Servizi e referente per il gruppo Imprese di pulizia, Roberto Benedetti – lo possono vanta-

re ogni anno solo le aziende che si impegnano a frequentare le lezioni: almeno due dei quattro incontri della sessione pratica e tre dei quattro incontri della sessione teorica. La prerogativa dei corsi per «Pulitore qualificato» è da sempre l'innovazione che viene richiesta dal mercato, quindi l'importanza di conoscere per tempo nuovi macchinari e nuove formulazioni di detergenze: anche per questo ogni anno visitiamo almeno un'azienda leader nel settore del «cleaning» o andiamo in visita delle più specialistiche fiere di settore, come Issa Interclean ad Amsterdam, Europrope a Parigi e Pulire a Verona». E per novembre è in preparazione la visita di alcune aziende del gruppo alla fiera internazionale di Dubai.

Un'altra caratteristica del corso è l'impegno dei frequentanti a sottoscrivere un rigido codice deontologico che detta regole comportamentali su temi quali la leale concorrenza, la correttezza nella gestione dell'azienda e nei rapporti con i clienti, con i propri colleghi e con l'associazione, e sull'attenzione alla sicurezza e all'ambiente: la loro violazione comporta una serie di sanzioni tra cui la sospensione dal gruppo.

«Per questo le imprese di pulizia che ottengono il marchio accrescono anno dopo anno la fiducia dei propri clienti grazie soprattutto alla consapevolezza che valori come la correttezza, la cortesia e l'impegno finalizzati alla piena soddisfazione del cliente garantiscono la massima qualità del proprio servizio – aggiunge Benedetti –. Rivolgersi a un'impresa che vanta il marchio di «Pulitore qualificato» significa trovarsi di fronte persone preparate, ag-

giornate, che sanno offrire le proprie competenze e mettere in luce la propria specializzazione».

Nel gruppo Imprese di pulizia vengono a crearsi anche occasioni di confronto e dialogo fra gli artigiani, che rendono molto più semplice affrontare problemi tecnici, raccogliere informazioni su prodotti particolari, individuare le attrezzature, i macchinari e le tecniche più adatte per affrontare qualsiasi tipo di lavoro.

«Questo bagaglio di esperienze condivise – continua Benedetti – non può che tradursi in valore aggiunto per il cliente che si rivolge a un'azienda del gruppo. Valore che si somma a una diffusione sul territorio tale da avere punti di riferimento nelle varie zone della provincia».

Le imprese con il marchio

Le 12 imprese che hanno conseguito il marchio «Pulitore Qualificato 2016» sono: Cavaagna Viviano (Ponteranica), Faccini Pulizie di Roberto Benedetti (Bonate Sopra), Flli Sciacovelli di Gerardo Sciacovelli e C. (Terno d'Isola), Fox Clean di Alina Amariet e C. (Seriato), Futura 2000 di Carmela Altomare (Stezzano), Il Cigno di Cinzia Volpi e C. (Terno d'Isola), Italia Pulizie di Ivonne Valsecchi (Bergamo), La Cenese di Luca Occioni e C. (Fiorano al Serio), M&G Global Service di Modesta Antonia Gutierrez Lajara (Almenno San Salvatore), Punto Azzurro di Annamaria Rossi (Curno), Soltur di Sergio Turolla e C. (Dalmine), Vavassori Pulizie di Vincenzo Tiraboschi e C. (Nembro).

Per iscriversi alla prossima edizione: ufficio Formazione: 035.274.314; e-mail: formazione@artigianib.com.



Nell'ultima edizione, ad ottenere il marchio sono state 12 imprese

«L'artigiano della materia» La personale di Casazza

È Federico Raineri, artista artigiano di Casazza che da oltre 20 anni opera nell'ambito della scultura, del restauro e del recupero di materiale edilizio storico, il protagonista della rassegna «Arte & Artigianato» di marzo, promossa da Confartigianato Bergamo con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Bergamo, Camera di commercio, Confartigianato Imprese Lombardia e Scuola d'Arte Andrea Fantoni.

La mostra di scultura «L'artigiano della materia» sarà inaugurata l'11 marzo alle 18.30 nella sala Agazzi di via Torretta e sarà visitabile

ad ingresso gratuito fino al 30 marzo (orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00. Sabato e festivi su prenotazione).

La selezione delle opere esposte dimostra la grande duttilità dell'artista, in grado di plasmare i materiali più disparati, tra cui la pietra, il sasso e il legno, creando nuove forme alla base delle quali c'è sempre una ricerca storica, uno studio che viene abbinato alla professionalità artigiana.

Per informazioni contattare la segreteria organizzativa al numero: 035.274.292; e-mail: alfredo.perico@artigianib.com.

■ C'è l'impegno dei partecipanti a sottoscrivere anche un codice deontologico